

LE MINIERE DI RAME fra storia e natura

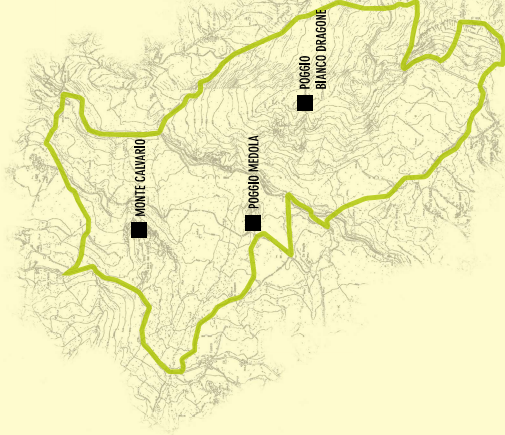


Nei pressi di Palagano, immerse in una natura selvaggia e suggestiva, si possono raggiungere le "Miniere di Rame", dislocate all'interno della Zona SIC-ZPS denominata **Poggio Bianco Dragone**.

Le miniere sono articolate tra gli imponenti depositi di **rocce ofiolitiche** che affiorano in molte zone dell'Appennino Modenese e Reggiano, ricche nella Valle del Dragone, di minerali calcopiriti nei quali si cercò nel passato, fino al 1849, la presenza dell'oro. Si tratta di giacimenti nati e sfruttati fin dai tempi remoti e gli **Etruschi**, maestri della tecnica mineraria, potrebbero avervi per primi posto mano, trovando forse il prezioso minerale. Ne dà testimonianza lo stesso nome locale Palagano, che sembra si vuol derivare dalla voce pre-latina "palaga" significativa appunto "**pepita d'oro**".

Il progetto, realizzato dall'Amministrazione comunale di Palagano, a fine febbraio 2015, prevede la realizzazione di interventi previsti dall'Azione 6 della Misura 412 del PSR "Ripristino e valorizzazione biotopi" che si prefigge di tutelare e promuovere le forme di fruizione turistica-naturalistica compatibile e di educazione ambientale, attraverso un'azione integrata concernente il recupero di delicate strutture in cui trova protezione specie faunistiche minacciate e una attività di sensibilizzazione e comunicazione rivolta ai giovani e alla popolazione locale.

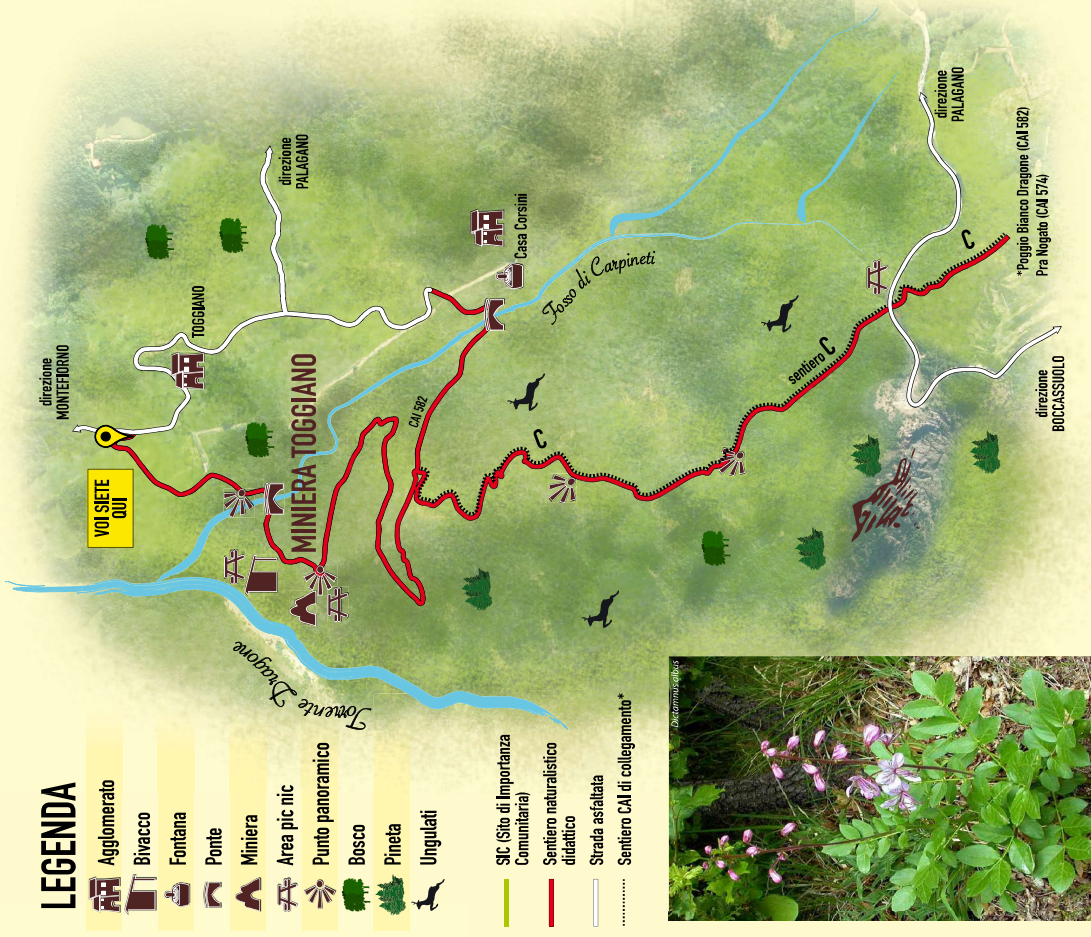
L'area oggetto dell'intervento è ubicata nel medio Appennino Modenese, in una zona situata a sud-ovest del centro abitato di Palagano, nei pressi della località denominata Toggiano, posta ad una quota di circa 630 m s.l.m. e situata quasi alla base del versante nord di Poggio Bianco Dragone caratterizzata da una fitta vegetazione boschiva di querceti misti, con rimboschimenti di conifere e castagneti.



Il percorso ha inizio da questo punto e si sviluppa attraverso prati e dopo poche centinaia di metri si immette nel bosco. Prosegue lungo il sentiero e attraversa il Fosso di Carpineti dove il ponte pedonale costruito consentirà l'attraversamento del corso d'acqua. A seguire il sentiero inizia a salire per raggiungere una zona sub-pianeggiante dove sono state realizzate le tettoie in legno, l'area pic-nic con tavoli, panche e cestini.

Da qui il sentiero devia bruscamente verso sud in salita per raggiungere dopo poche centinaia di metri l'ingresso della "**Miniera di Toggiano**" che potrà essere visitata solo accompagnati da personale autorizzato, muniti di dispositivi di sicurezza, ed in determinati periodi dell'anno.

Il percorso didattico realizzato è stato volto alla valorizzazione e tutela del territorio, in modo da non creare disturbo alla flora e fauna presenti e senza arrecare inconvenienti dovuti dall'eccessivo e disordinato afflusso di turisti o visitatori.



LEGENDA

- Agglomerato
- Bivacco
- Fontana
- Ponte
- Miniera
- Area pic nic
- Punto panoramico
- Bosco
- Pineta
- Ungulati
- SIC (Sito di Importanza Comunitaria)
- Sentiero naturalistico didattico
- Strada asfaltata
- Sentiero CAI di collegamento*



Progetto realizzato dal comune di Palagano ultimato a fine febbraio 2015



www.comune-palagano.mo.it
Tel. 0536/970911